



Lisa Ferrarini nasce a Reggio Emilia nel 1963. Terminati gli studi, entra nell'azienda di famiglia – fondata dal padre Lauro nel 1956 - familiarizzando con le fasi della produzioni. La sua formazione lavorativa va di pari passo con l'espandersi dell'omonimo gruppo, con l'aumento dell'internazionalizzazione, la ricerca sul prodotto, gli incrementi nella strategia aziendale.

Manager dinamico e polivoco, ha consolidato la sua presenza nel gruppo familiare alla luce degli studi sulla materia prima e le ricerche nell'ambito specifico della salute alimentare, da sempre fiore all'occhiello e vocazione imprescindibile del gruppo Ferrarini. Tale focus di ricerca ha consolidato una competenza riconosciuta a livello nazionale, e una reputazione tecnica che le ha permesso di ricoprire numerosi incarichi nelle principali istituzioni del settore agro-alimentare.

È Consigliere di amministrazione del gruppo agroalimentare Ferrarini, una tra le più importanti realtà europee nel settore delle carni e dell'alimentare made in Italy. Con un fatturato di 370 milioni di euro, un organico di 1.000 dipendenti e sedi commerciali in 10 paesi, Ferrarini è tra i massimi interpreti europei del patrimonio enogastronomico italiano, ambasciatore del valore della salute alimentare sin dai lontani anni cinquanta, con il noto slogan "Il gusto di mangiare sano". È leader nella produzione di prosciutto cotto senza polifosfati ed è il terzo gruppo italiano per importanza nel mercato dei salumi. La sua attività è consolidata nei principali mercati internazionali, dagli Stati Uniti al Giappone, dove il gruppo è leader nell'esportazione di prosciutto stagionato.

Realtà fondamentale è la componente agricola del gruppo, che può contare su 2.000 ettari di terreno di proprietà e una mandria di cinquemila capi bovini. Ferrarini è tra i pochissimi produttore privato su larga scala a poter garantire il controllo specifico di ogni anello della filiera produttiva del parmigiano reggiano, e l'unico a pregiarsi della qualifica di "Non OGM".

La produzione è integrata con l'aceto balsamico Tradizionale e di Modena, e le etichette di vini prodotti esclusivamente nelle tenute di proprietà.

Con l'acquisizione da Nestlé della storica azienda lombarda Vismara, nel 2001, Ferrarini ha integrato l'offerta sui mercati internazionali sfruttando la preziosa sinergia dei comparti di produzione.

Lisa Ferrarini è stata eletta, nel 2010, Presidente di Assica (l'Associazione degli Industriali delle Carni e dei Salumi aderente a Confindustria). È la prima donna alla guida dell'associazione ed è stata responsabile, nei cinque anni del suo mandato, di un forte rinnovamento e di una valorizzazione complessiva del comparto, alla luce della nobilitazione del concetto di made in Italy.

Dal 2012, nella giunta nazionale di Giorgio Squinzi, è nominata a capo del comitato tecnico per la difesa del made in Italy e la lotta alla contraffazione, in linea con la competenza specifica da lei maturata negli anni di lavoro e formazione.

Dal maggio 2014 è inoltre nominata Vicepresidente di Confindustria con delega all'Europa.

Ricopre inoltre i seguenti incarichi:

- Dal 2001, Consigliere delegato di Vismara Spa
- Dal 2005, membro dell'Accademia dei Georgofili
- Dal 2013, Consigliere del Consiglio di Amministrazione di Società Cattolica di Assicurazioni
- Dal 2014, Consigliere di Amministrazione della Fondazione Centesimus Annus

*1° ottobre 2014*